

# il Resto del Carlino

## Macerata

30-10-200

INQUINAMENTO DA POLVERI SOTTILI IL DIBATTITO SUI PARCHEGGI

### «Auto fuori dal centro». «No, mettiamole sotto terra»

**L'**INQUINAMENTO da polveri sottili dell'aria cittadina «non si potrà mai abbattere se non si prevede la dislocazione dei parcheggi fuori dal centro. Quindi, va bene realizzare spazi sosta alla Ceccotti, ma no al parcheggio interrato sotto piazza XX Settembre». Stefano Ghio (nella *foto* a sinistra), consigliere comunale del Pd, entra nel merito delle scelte strategi-



che contenute nel piano triennale delle opere pubbliche varato dal Comune e che prevede, in futuro, un park sotterra-

neo in piazza. Una scelta invece difesa dal sindaco, Massimo Mobili (nella *foto* a destra). «Sono d'accordo con Ghio — esordisce — perché è proprio vero che solo decongestionando il centro risolviamo il problema dell'inquinamento. Per questo sono favorevole al parcheggio sotterraneo».

**SPIEGA**, Mobili, che «interrare i posti auto è un progetto che va a braccetto con la pedonalizzazione del centro della città e della superficie a raso della piazza. Il parcheggio interrato diventerebbe quindi una struttura a servizio dei residenti del borgo marinaro». Quando, chi e con quali verrebbe realizzata l'opera è

un altro paio di maniche. Risorse non ce ne sono, anche se il sindaco assicura «che esistono privati interessati al progetto».

**MA PER GHIO**, campa cavallo. «Il problema della qualità dell'aria negli anni di governo di centro destra — dice — è stato sempre sotto stimato. Vengono da qui le polemiche di questi giorni sulla scarsa sensibilità di cui è accusata l'amministrazione e lo stesso consigliere del Pdl Nicoletti che minimizza il fenomeno senza negare la sua esistenza, ma sostanzialmente lo derubrica dall'agenda delle priorità». Per l'esponente dell'opposizione «è ora che la politi-

cittadina si assuma la responsabilità di identificare una strategia complessiva, e ciò nella consapevolezza che i ritardi accumulati dalle amministrazioni di destra, rendono ancora più onerosa la soluzione». Le sue proposte, oltre al sviluppo del parcheggio Ceccotti, vanno nella direzione del «miglioramento del parco veicolare pubblico e privato, nell'utilizzo dei mezzi pubblici e nello sviluppo della mobilità ciclo-pedonale attraverso l'incremento della zona a traffico limitato e delle piste ciclabili urbane».

